

**Dubbi dopo l'arresto del funzionario di Ps
Dove finiscono eroina e coca sequestrate?
Dovrebbero essere incenerite
ma i depositi giudiziari scoppiano**

Droga «da bruciare» chiusa in Questura

Dove finisce la droga sequestrata agli spacciatori? Dalla «piazza» va in questura o nelle casseforti dei carabinieri, poi prende la strada di palazzo di giustizia. Di lì, da circa un anno, viene portata agli inceneritori di Malagrotta o Civitavecchia per essere distrutta. I tempi di incenerimento sono però ancora lunghi, e i magazzini giudiziari scoppiano in Questura, così, la droga si «accumula»

STEFANO POLACCHI

È proprio così facile, per un addetto ai lavori, sottrarre la droga sequestrata agli spacciatori? Il caso del commissario capo dell'ufficio stranieri, Paolo Pessot, testimonierebbe di sì. Il poliziotto, infatti, è riuscito a portarsi via alcuni etti di eroina. E l'avrebbe fatta franca se un collega, suo inferiore non l'avesse denunciato. Ma quale è il percorso «ufficiale» degli stupefacenti sequestrati da polizia e carabinieri?

Da circa un anno a oggi, sono centinaia i chili di coca e eroina andati letteralmente in fumo negli inceneritori di Civitavecchia e di Malagrotta. Dopo una lunga serie di furti avvenuti nei depositi giudiziari

di palazzo di giustizia infatti, è entrata in vigore la disposizione che prevede una rapida distruzione della droga. Proprio per evitare un «ciclo» di quella sequestrata, per non far diventare i magazzini della Procura veri e propri succulenti bottini per le bande di spacciatori. L'ultima grossa fumata «all'opio» si è innalzata l'estate scorsa dalla ciminiera di Malagrotta, dove i carabinieri bruciarono quintali di eroina.

L'iter della droga si snoda dalla «piazza» ai depositi giudiziari. «Quando mettiamo le mani su sostanze stupefacenti durante le operazioni contro gli spacciatori, sequestriamo la droga», spiega il colon

nello Roberto Conforti, comandante del reparto operativo dei carabinieri. Contemporaneamente la mettiamo a disposizione dell'autorità giudiziaria, custodita nei depositi del tribunale. Una piccolissima parte dello stupefacente, circa mezzo grammo viene inviata al servizio centrale antidroga per essere analizzata. Chi ordina di bruciare la droga? «Deve essere il magistrato a dare il nulla osta», risponde Conforti. «Succede anche che quando si tratti di quantitativi molto grossi, venga evitato il trasporto a palazzo di giustizia e disposto direttamente l'incenerimento».

A quanto pare però anche il breve tempo in cui la droga resta sotto chiave in questura è «a rischio». Specie se a fornire le chiavi della cassaforte è il responsabile stesso della custodia. Ma questo purtroppo sembra essere un rischio difficile da evitare. Anche se probabilmente, potrebbe essere accelerato ulteriormente il viaggio dell'eroina e della cocaina verso le fornaci degli inceneritori. I magazzini del tribunale infatti scoppiano di materiale

sono strapieni dei «corpi del reato» custoditi in attesa dei processi. Perciò si è dovuto creare un analogo «contenitore» in questura dove appunto la droga rimane sotto chiave invece di venire trasportata a piazzale Clodio. Il che ovviamente crea ulteriori occasioni per furti e sottrazioni e canchi di lavoro maggiori per gli stessi poliziotti addetti alla custodia. In questura oltre a questi stupefacenti custoditi in attesa di processo, si trova anche la droga appena sequestrata agli spacciatori, negli uffici che portano a termine le diverse operazioni. È stata questa seconda situazione a sollecitare la speranza di un troppo facile arricchimento del funzionario incriminato a Roma. Una partita di eroina sequestrata ai Tamil, i guerriglieri dello Sri Lanka (quelle «sign dell'Elam» che proprio quattro anni fa avevano subito un durissimo colpo da parte della polizia ha stuzzicato gli appetiti del funzionario. Lo stesso che aveva fatto di tutto per riuscire a sequestrare assistendo così un altro duro colpo ai Tamil che, dall'85, stanno riassetando le maglie della loro solida organizzazione.



**Bimba gettata
Per la madre
ordine
d'arresto**

È stato notificato ieri pomeriggio nel reparto psichiatrico dell'ospedale San Giovanni, dove è ricoverata, l'ordine di arresto a Rosetta Guglielmi, la donna che in preda ad una crisi di «folia puerperale» gettò la figlioletta di appena 28 giorni dalle Mura aureliane Rosetta Guglielmi, insegnante elementare, è accusata di tentato omicidio. Per il momento la donna non è stata portata ancora in carcere. Gli inquirenti hanno preferito lasciarla in ospedale, dove, in una stanza che divide con un'altra paziente, è sottoposta a terapia intensiva e dove trascorre la maggior parte del tempo in uno stato di dormiveglia.

Gli investigatori dovranno anche valutare la capacità di intendere e di volere della donna al momento del fatto. Da questo accertamento dipende in buona parte la sorte giudiziaria della donna che potrebbe essere anche dichiarata non punibile Rosetta Guglielmi, nei giorni immediatamente seguenti al parto, si era convinta che sua figlia fosse affetta da un male incurabile. E martedì scorso, durante una crisi acuta, lasciò cadere la piccola Roberta dalle mura. La bambina, è stato un miracolo, è riuscita a salvarsi. L'impatto è stato attutito dall'erba alta. Adesso è ricoverata al Policlinico Gemelli, le sue condizioni sono gravissime. Dopo un primo miglioramento è peggiorata. I medici, inizialmente ottimisti, temono l'insorgere di complicazioni, soprattutto un'emorragia interna.

**Uxoricidio
Un delitto
premeditato
Non gelosia**

Aveva deciso da tempo di uccidere sua moglie. E così ha fatto Poi Oreste Montuori, il macellaio che abitava al quartiere Trionfale, ha «architettato» una messinscena per far credere di aver agito in preda ad una crisi di gelosia, durante un viaggio «clarificatore» durante il quale avrebbe dovuto riconciliarsi con Patrizia Crocetti. Ma la sua versione non è stata creduta dai carabinieri di San Sepolcro, il paese in provincia di Arezzo nei cui dintorni fu trovato il cadavere della donna. Adesso l'uomo è accusato non più di omicidio preterintenzionale, ma di omicidio volontario, violenza privata e sequestro di persona.

Lo scorso 21 aprile Oreste Montuori, cocainomane, amante del gioco d'azzardo, si presentò ai carabinieri di Novalesina in provincia di Pistoia. «Due giorni fa ho ucciso mia moglie», disse - non ricordo dove Ero geloso, avevo deciso di andar via da Roma per rimpatriare. Poi abbiamo litigato, l'ho picchiata, lei ha perso i sensi ed è morta. Non volevo ucciderla», Patrizia Crocetti, accertarono gli investigatori, fu uccisa da un pugno che la raggiunse all'altezza dello stomaco, sferrato con una violenza tale che provocò una lesione cerebrale. La versione dell'uomo non ha però convinto i carabinieri, che ritengono che l'uomo abbia inventato la storia dell'incidente per coprire un delitto studiato e compiuto a sangue freddo. Del resto già la squadra mobile romana, in quei giorni, aveva saputo che Oreste Montuori era intenzionato ad uccidere sua moglie. Per questo l'uomo fu fermato e interrogato.

ANNI	Eraina	Cocaina	Cannabis
1978	41,05	11,48	1 727,40
1979	28,03	10,82	1 171,54
1980	38,89	21,96	946,62
1981	47,82	17,23	857,53
1982	62,44	59,29	1 474,75
1983	65,73	72,87	890,05
1984	123,16	27,32	646,05
1985	101,67	44,48	340,10
1986	96,20	84,20	3 485,01
1987	91,49	59,82	389,96

Zone di Roma	%
Centro storico	25,9
Zona Nord	22,7
Zona Sud	27,6
Zona Est	7,8
Zona Ovest	5,4
Litorale Nord	4,8
Litorale Sud	5,8

Eraina	8 500
Cocaina	5 000
Hashish	14 000
Altro	5 000
Totale	32 500

Le percentuali in chilogrammi

**In Europa.
A sinistra con il nuovo Pci.**

**Martedì 23 maggio
ore 18
Piazza SS. Apostoli**

**Alfredo Reichlin
Pasqualina napoletano
Dacia Valent**

Federazione Romana del Pci

Kodak Express

**ZOOM 80-200
PER TUTTE LE MARCHE
A PARTIRE DA L. 160.000**

POMEZIA
VIA CAVOUR, 27/29 - TEL. 91 25 240

TORVAIANICA
VIALE FRANCIA, 70/b - TEL. 91 57 645

VIDEO CLUB FUTURO

**NOLEGGIO FILM - VENDITA RATEIZZATA
NOLEGGIO HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
A PARTIRE DA L. 600.000**

POMEZIA - VIA CAVOUR 17/25

**12 MESI SENZA INTERESSI
per l'usato garantito "Ford Sala"**

ALFA 33 1.5 1989 VERAMENTE OTTIMA 12.800.000	OPEL CORSA 1.0 GL 1986 3 PORTE 5 MARCE CONDIZIONI OTTIME 6.900.000	Y 10 1986 UNIPRO GRIGIO SCURO METALLIZZATO 7.300.000	CITROEN AX TRE 2° SEM 1987 BLU METALLIZZ 6.400.000
UNO D 1987 5 PORTE BUONA 7.300.000	UNO 45 2° SEM 87 GRIGIO SCURO METALLIZZATO 7.700.000	★ SIERRA 2.0 INJ S TETTO APRIBILE VETRI ELETTRICI CHIUSURE CENTR. S S METALLIZZ 10.900.000	ESCORT DS FINE 84 AZZURRO MET 4.700.000
OPEL CORSA 1.0 GL 1986 AMARANTO 5 MARCE OTTIMA 6.900.000	ESCORT 1.3 GL 1986 3 PORTE 5 MARCE 48 000 KM ORIGINALI 5 PORTE 4.600.000	ORION 1.6 GL 1983 UNIPROPRIETARIO 5.900.000	SIERRA 1.0 L 1983 5.900.000
★ ESCORT DS LASER 1985 BORDEAUX BUONE CONDIZIONI 5.500.000	RITMO CABRIO BERTONE 1984 ARGENTO ME TALLIZZATO POCCHI CHIMOLETRI 7.900.000	205 GR 1984 BEIGE 5 PORTE 6.800.000	PRISMA DS 1987 POCCHI KM OTTIMO STATO 10.400.000
MERCEDES 200D (123) 76 BIANCO APPENA REVISIONATA GANCIO 3.300.000	SEAT IBIZA 1.2 GL 3 PORTE METALLIZZATA CONDIZIONI ECCELLENTE 6.700.000	Y 10 FIRE LX FINE 1985 8.000.000	SUPERCABRIO BERTONE 1985 OTTIMA BRONZO METALLIZZ 10.600.000
UNO 45-S- 1985 ANTRACITE ME TALLIZZATA 5 MARCE 6.400.000	★ Superstar		★ ESCORT 1.3 GHIA 1987 METALLIZZATO PERFETTA 9.400.000
SUPERCINQUE GTC 1986 BLU OCEANO 5 PORTE OTTIMA 7.800.000			PANDA 30 S 1983 BORDEAUX PERFETTA 4.300.000
★ FORD TRS 160 1986 GRIGIO POLARE 14.500.000	★ FORD TRS 100 1986 CAMPERIZZATO 14.000.000	★ FORD TRS COMBI ROSSO 9 POSTI 16.000.000	★ ESCORT VAN 1986 BIANCO 6.500.000

★ autoccasioni con garanzia Ford 2 ANNI COME NUOVO

83.90.967 - 83.95.293

VIA NEMORENSE 140

Ford Sala: automobili e specialisti in automobili

democrazia e diritto

fondato nel 1960
diretta da P. Barcellona (direttore),
G. Ballo, S. Damico,
I. Ballo, F. Bassanini, M. Bruni,
C. Ferrara, G. Pasquino, S. Senese,
C. Vasta

bimestrale (6 fascicoli)
abbonamento annuo L. 40.000
(estero L. 62.000)

reti
pratiche e sapere di diritto

fondato nel 1987
diretta da M. L. Bocca (direttore),
G. Ballo, S. Damico,
I. Ballo, F. Bassanini, E. Donini, P. Galotti,
Di Biase, C. Mancina, C. Papa,
A. Pece, R. Rossanda,
C. Sacconi, G. Tedesco, L. Turco,
S. Vegetti Finzi

bimestrale (6 fascicoli)
abbonamento annuo L. 35.000
(estero L. 51.000)

studi storici

fondato nel 1959
diretta da F. Barboglio (direttore),
G. Barone, R. Comba,
G. Doria, A. Giardina, L. Mangoni,
G. Ricuperati

trimestrale (4 fascicoli)
abbonamento annuo L. 38.000
(estero L. 57.000)

abbonatevi a

L'Unità

DITTA MAZZARELLA

TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Docce
- Vasche idromassaggio

ESPOSIZIONE

VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)

48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO